

News & Wine



Ambasciatori di Banfi

Il Banfi Brunello Ambassador Club apre i battenti il 5 giugno a Castello Banfi con una cerimonia riservata ai suoi primi 60 ambasciatori. Verranno investiti dell'onorificenza quei professionisti italiani che, fin dai primi anni ottanta del Novecento, quando la prima bottiglia di Brunello di Montalcino Banfi appariva sul mercato, diedero un contributo significativo alla sua affermazione. "Istituire un Club speciale, fatto proprio dalle persone che hanno condiviso questo valore fin dall'inizio, è un atto che abbiamo sentito quasi doveroso, per ringraziarli del passato e chiedere di accompagnarci nel nostro futuro", spiega il Ceo Cristina Mariani-May.

LE CHIUSE
MONTALCINO

Agenda

Festa del Treno

Stasera la cena coi ferrovieri (ore 19) apre la festa del treno che animerà Torrenieri fino al 21 maggio (programma su www.prolocotorrenieri.com). Domani al Tempio del Brunello presentazione del libro "Solo un po'" di Gaia Pellegrini, con Cecilia Cuglitore al flauto traverso (ore 18). Il 20 maggio memorial "Silvia Capitani" nella Ruga con torneo di tiro con l'arco e cena e open day del Team Siena Bike alla pineta Osticcio per far conoscere la mountain bike e il ciclismo giovanile (ore 15.30). Il 21 maggio pranzo con l'Auser a Ocre (ore 13).

Soci@l

Arredo urbano: novità?

Il 22 maggio, alle ore 18.30, è convocato il Consiglio comunale (seduta straordinaria) di Montalcino. Tra i nove punti all'ordine del giorno, "tributo comunale sui rifiuti (Tari): determinazione delle tariffe per l'anno 2023" e "modifiche al regolamento comunale di disciplina degli elementi temporanei di arredo urbano e dell'allestimento esterno dei locali". Vi terremo aggiornati su eventuali novità di rilievo.

Azienda Agricola

la formace

Cultura & Paesaggi

Proloco: "BB nel centro storico, perché no?"

"Visto c'è esiste questa esigenza, sentita da molti, di tornare a parlare col produttore, quale cornice migliore del centro storico per Benvenuto Brunello?". La Proloco di Montalcino interviene nel dibattito sull'evento di punta del Consorzio, rinnovato dal 2021 con un format più rigido (prenotazioni, degustazioni al tavolo...) per andare incontro alle normative anti-Covid. Adesso, con molte aziende che chiedono un ritorno al dialogo diretto con operatori, media, enoappassionati e collezionisti, si parla dell'ipotesi di trovare nuovi spazi per ripristinare i banchetti dei produttori, ipotesi proposta inizialmente dal direttore del Consorzio Andrea Machetti, che in un'intervista a Winesurf.it aveva anche accennato all'idea di uscire dal territorio comunale. "Suggeriamo di continuare a utilizzare la stessa location, il Complesso di Sant'Agostino, e affiancarne altre - sottolinea a MontalcinoNews Fulvia Soda, vicepresidente della Proloco - il centro storico è dotato di un palazzo comunale bellissimo chiuso gran parte dell'anno. Era stato usato in passato per BaroloBrunello che ha un'affluenza minore ma può fare da stampella per trasferire parte dei produttori in una location meravigliosa, decongestionando il chiostro. Oppure le sale della Fortezza, anche se lì è un po' più complicato perché serve passare dall'Enoteca. C'è la possibilità di usare altri edifici pubblici, forse anche il teatro. Un Benvenuto Brunello ambientato nel centro storico è una buona idea da valutare, per aprire le nostre bellezze a tutti e per dare la possibilità alle persone di camminare a Montalcino, come se fosse il proprio salotto. A cornice del quale c'è tutta una serie di ristoranti e attività che ne beneficerebbero. Inoltre, dopo la pandemia, i visitatori potrebbero essere più disposti a spostarsi in più luoghi per evitare affollamenti". Un'opinione simile a quella del sindaco Silvio Franceschelli, che sempre a MontalcinoNews parlò di un'esperienza territoriale estesa anche alle cantine.

Uomini & Terra

Da Torrenieri in aiuto all'Emilia Romagna

Purtroppo continua l'emergenza maltempo in Emilia Romagna. L'alluvione ha sconvolto il territorio e le immagini di questi giorni, viste ai tg e sui giornali, hanno profondamente colpito tutta Italia. La speranza ovviamente è che si possa tornare alla normalità quanto prima. Ma adesso c'è bisogno di aiuto immediato per affrontare le tante difficoltà. E il nostro territorio è pronto a dare una mano come sovente succede. Luca Fabbrizi e Vittoria Cappelli, volontari della Misericordia di Torrenieri, sono partiti per Marzaglia (Modena) come supporto per l'attività logistica. "Rimarranno 72 ore - dice Alessio Rosignoli, Governatore della Misericordia di Torrenieri, alla Montalcinonews - sono partiti con un mezzo e una idrovora della nostra Misericordia. Siamo orgogliosi di loro". Buon lavoro a Luca e Vittoria e grazie per il vostro impegno.



Azienda Agricola
CANALICCHIO
DI SOPRA

BORGO
CANALICCHIO
DI SOPRA
WINE RELAIS

LAGERLA

Storia & Attualità

Agrario a San Giovanni d'Asso, sì al progetto esecutivo

Il 12 maggio la giunta comunale di Montalcino ha approvato il progetto esecutivo del nuovo Istituto Professionale Agrario che sorgerà a San Giovanni d'Asso, intitolato a Giulio Gambelli. Entro giugno la Provincia di Siena farà l'appalto e le previsioni sono quelle di vedere il cantiere nell'ottobre 2023. Il costo dell'operazione, salito del 30-40%, è di 3,2 milioni di cui 1,2 milioni a carico del Comune e il resto a carico della Provincia. Si tratta del primo degli interventi contenuti nel masterplan della cosiddetta "Cittadella agroalimentare" di San Giovanni d'Asso, progetto ambizioso che da un lato va a risolvere un problema di spazi - sorto sei anni fa quando iniziò la convivenza di linguistico e agrario a Montalcino - e dall'altro punta a rilanciare il paese del tartufo, che dagli anni Cinquanta, quando contava oltre 3.000 abitanti, sta vivendo un costante spopolamento (adesso siamo a 900 abitanti scarsi). Un rilancio, quello di San Giovanni d'Asso, basato sul settore agroalimentare per formare ragazzi in un territorio dove la richiesta di manodopera in agricoltura è altissima, con oltre 30.000 ettari di terreno, il Distretto Rurale e il marchio "Eccellenze di Montalcino".

"Mocali"

